



COMUNE DI SUBIACO  
Piazza S. Andrea, 1  
00028 ROMA



REGIONE LAZIO  
Direzione Regionale Cultura  
(Attuazione DRG 365 del 2016  
"Sviluppo delle strutture culturali")

## RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE PER LA RIAPERTURA DEL TEATRO NARZIO



### **Progetto Architettonico ed Impiantistico:**

Arch. Anelinda Di Muzio

### **Progetto Strutturale:**

Ing. Valerio Orlandi

### **Progetto di Restauro delle facciate:**

Arch. Serena Mercuri

### **Coordinamento per la sicurezza:**

Arch. Domenico Bechis

**Consulente per gli impianti meccanici:** Ing. Marco Di Pietro

**Consulente per l'impianto elettrico:** Ing. Domenico Bonfà

**Collaborazione:** Arch. Ambra Troiani, Arch. Alessandra Vocaturo, Ing. Marco Corsetti

**RUP:** Arch. Daniele Cardoli

## PROGETTO ESECUTIVO

### RELAZIONI

RELAZIONE TECNICO SPECIALISTICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

ELABORATO

**RE02**

REV. N.	DATA :	DESCRIZIONE	SCALA	DATA
REV. N.	DATA :	DESCRIZIONE	-	DICEMBRE 2018

## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b> .....	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b> .....	<b>1</b>
<b>3</b>	<b>DEFINIZIONE ARCHITETTONICA</b> .....	<b>1</b>
3.1	ANALISI DELLO STATO DI FATTO .....	1
3.2	ARTICOLAZIONE PLANIMETRICA .....	2
3.3	MATERIALI E FINITURE .....	2
3.3.1	<i>Piano terra (hall, platea, palcoscenico)</i> .....	3
3.3.2	<i>Piano primo (area sosta pubblico, uffici, galleria)</i> .....	5
3.3.3	<i>Piano -1 (camerini, via di fuga)</i> .....	5
3.3.4	<i>Piano -2 (locali tecnici)</i> .....	5
3.4	SIMULAZIONI DELLO STATO <i>POST-OPERAM</i> .....	7

## 1 PREMESSA

La definizione degli interventi necessari per il Restauro e la Rifunionalizzazione per la riapertura del teatro Narzio a Subiaco (Rm), ha richiesto di conciliare le scelte relative alla conservazione dell'esistente e quelle necessarie alla configurazione di uno spazio teatrale nel rispetto della normativa vigente e delle caratteristiche e attrezzature necessarie per il suo funzionamento.

## 2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il riferimento normativo principale posto alla base della progettazione architettonica è il Decreto Ministeriale 19 agosto 1996 - *Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo.*

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Relazione Tecnico-Specialistica per esame progetto VV.FF.

## 3 DEFINIZIONE ARCHITETTONICA

### 3.1 Analisi dello stato di fatto

L'edificio presenta cinque piani dei quali tre fuori terra e due interrati rispetto alla quota di riferimento assunta, coincidente con gli antichi ingressi verso Piazza della Resistenza. Le murature sono in pietrame calcareo e ricorsi in mattoni, i solai con travi in cemento armato e soletta superiore nella sala, con ferro e tavelloni negli altri ambienti.

A seguito degli interventi che hanno interessato l'edificio (si rimanda alle Note Storico-critiche), oggi l'edificio si presenta privo di impianti, di finiture, di quasi tutti gli infissi. In particolare le facciate in cui si conservano i partiti architettonici dell'epoca della costruzione (1912) sono coperti con teli.

Visibili sono, invece, i prospetti su Piazza Tozzi che mostrano in maniera evidente gli esiti delle demolizioni effettuate. Sempre su Piazza Tozzi è possibile osservare l'area di pertinenza del teatro delimitata da un muretto e da una recinzione provvisoria e occupata dal materiale di scarto delle lavorazioni eseguite di recente.

Come accennato l'interno si presenta privo di impianti, finiture e infissi. L'unico collegamento esistente tra i vari piani è rappresentato da una scala posta al lato destro del palcoscenico realizzata nel corso di uno degli ultimi interventi nella stessa posizione in cui esisteva il collegamento verticale nell'edificio.

### 3.2 Articolazione planimetrica

Gli interventi architettonici mirano a rifunZIONALIZZARE una parte della costruzione. In particolare per il piano terra dove sono riaperti gli antichi ingressi del teatro da piazza della Resistenza, vengono consentiti l'accesso alla hall, organizzata con mobili biglietteria e guardaroba (esclusi dall'appalto) e l'entrata nella sala.

Il collegamento tra la sala e la galleria è reso possibile dalla realizzazione di una nuova scala in acciaio rivestita in legno che si sviluppa proprio all'interno della hall. La galleria, ora è presente soltanto la struttura in c.a., viene organizzata con gradoni in muratura rivestiti in legno e scalette laterali che ne consentono gli accessi, mentre sulla parete di fondo viene realizzata una cabina proiezione per un utilizzo futuro della fabbrica anche come cinema. Gli ambienti laterali alla galleria sono organizzati con i servizi igienici, con uno spazio di attesa-sosta per il pubblico e con due piccoli uffici che potranno essere configurati con pareti mobili.

All'interno della sala viene inoltre sistemata l'area del palcoscenico con la creazione di un solaio in acciaio e pavimentazione in legno per regolarizzare la geometria perimetrale e poter posizionare all'interno alcune pedane modulari, opportunamente ancorate alla soletta esistente, in modo da configurare un piano di palcoscenico. Quest'ultimo viene separato dalla sala mediante la creazione di un boccascena e viene collegato con l'uscita di sicurezza mediante una scala. La scala di servizio esistente a destra del palco consente il collegamento di quest'ultimo con i camerini che sono posizionati al piano -1. La necessità di garantire una seconda via di fuga per i camerini ha portato a definire un corridoio e a installare una scala metallica per consentire la fuga degli attori verso l'area di pertinenza collocata al piano -2.

Ne deriva che il piano -1 è solo parzialmente rifunZIONALIZZATO e un'area piuttosto grande rimane chiusa al pubblico, al personale di servizio ed è priva di impianti.

Al piano -2, oltre alla scala e all'uscita per gli attori, sono posizionati i locali tecnici necessari per il funzionamento degli impianti: locale centrale termica, locale centrale idrica, locale impianto di ventilazione camerini. Il resto del piano rimane chiuso al pubblico e al personale di servizio ed è privo di impianti.

La scala di servizio consente l'accesso al secondo piano della costruzione per il momento non recuperato che rimane chiuso al pubblico e al personale di servizio ed è privo di impianti.

In platea sono stati ricavati 106 posti più due per persone con difficoltà motorie e in galleria 62 posti.

### 3.3 Materiali e finiture

La scelta dei materiali e delle finiture ha seguito i criteri riportati nella premessa avendo sempre come obiettivo la conservazione dell'esistente. Esaminiamo nel dettaglio i vari ambienti.

### 3.3.1 Piano terra (hall, platea, palcoscenico)

Gli interventi principali previsti nella **hall** consistono nel ridimensionamento dei vani porta nel lato interno del muro su Piazza della Resistenza, per consentire il montaggio sul filo interno in modo tale che l'apertura delle ante avvenga entro lo spessore murario e non invada eccessivamente la rampetta di raccordo con il marciapiede e il marciapiede stesso, creando un pericolo per i passanti. Le rampette di raccordo come anche la rampa disabili verranno rivestite con lastre in travertino in parte bocciardate.

Il solaio in ferro e tavelloni della hall, dopo aver demolito l'intonaco esistente, pulito e trattato i travetti in ferro ossidati, sarà protetto con un intonaco antincendio (che consentirà la certificazione REI 90 richiesta per tutte le strutture del teatro) e un controsoffitto ribassato in lastre di cartongesso (resistenza al fuoco classe 1) consentirà il passaggio degli impianti e il montaggio di faretti in gesso incassati. Le pareti, raccordate al soffitto con una piccola gessolina, saranno intonacate e tinteggiate, ospiteranno appliques per l'illuminazione.

La pavimentazione della hall sarà realizzata con un parquet in rovere rifinito con zoccolino battiscopa sempre in rovere. Nella hall troverà posto la scala di collegamento con il piano primo realizzata in acciaio e rivestita in legno. La parete di chiusura della scala, parallela al suo sviluppo longitudinale accoglierà due riquadri, definiti da gessoline, utilizzabili come bacheche per i manifesti degli spettacoli teatrali in programmazione. Dalla hall sulla sinistra, attraverso porte laccate bianche, si può accedere ai bagni per il pubblico: uomo-donna e diversamente abili. I tramezzi principali divisori dei bagni sono realizzati con blocchetti di conglomerato cellulare, mentre per quelli divisori tra i singoli wc si propongono pareti modulari in pvc che agevolano le operazioni di pulizia. I pavimenti e i rivestimenti, sono realizzati in piastrelle di grès fine porcellanato con finitura antisdrucchiolo. I lavabi potrebbero essere incassati in top di marmo con veletta anteriore di chiusura e i servizi igienici forniti di tutti gli elementi necessari per il corretto funzionamento come porta carta igienica, porta sapone, specchi, scopini, erogatori di aria calda per asciugare le mani. Dall'altro lato (sulla destra) della hall si accede al corridoio di servizio alla scena (tale accesso è consentito soltanto al personale del teatro) e da qui alla scala di servizio posta nell'angolo destro del palcoscenico.

Tale scala sarà completata con rivestimenti di alzate e pedate in lastre di travertino opportunamente bocciardate e anche sui pianerottoli si prevede la stessa pavimentazione. Nella parte centrale della scala, tra le rampe, si prevede una ringhiera con corrimano in ferro. Tutti gli infissi esterni saranno in legno e in particolare l'apertura dell'esalatore di fumo del palcoscenico e dell'infisso dell'ultimo pianerottolo della scala di servizio saranno collegati con il sistema di rivelazione incendi.

Dalla hall si può entrare nella **sala** che presenta un pavimento in parquet rovere rifinito con lo zoccolino battiscopa. I pilastri e le travi in c.a. della nuova galleria le travi in c.a. del solaio della sala saranno rivestiti con lastre costituite da silicati e solfati di calcio, poste in aderenza per rispondere al requisito R 90 posto dalla normativa, allo stesso modo saranno rivestiti l'intradosso del solaio della galleria e le specchiature tra le travi e nervature del solaio della sala per ottenere la resistenza al

fuoco EI 90. La decisione di rivestire in aderenza utilizzando lastre, e non intonaco, potrà facilitare in un futuro la loro rimozione, senza produrre danneggiamenti sui campi dipinti in bicromia che caratterizzano i lati delle travi e le specchiature. Le pareti della sala saranno rivestite con una contro parete con resistenza al fuoco EI 90 realizzata con lastre costituite da silicati e solfati di calcio posta su struttura e distanziata dalla pareti di 5 cm in modo tale da consentire il passaggio degli impianti elettrici ed evitare di procedere con pericolose tracce nella muratura.

La contro parete, montata con una sporgenza maggiore, consentirà anche di mascherare le due canalizzazioni di mandata dell'aria condizionata previste ai lati della sala e verrà raccordata con la parte sottostante utilizzando una cornice in gesso opportunamente sagomata in modo tale da accogliere i corpi illuminanti lineari con lampade led sia nella parte inferiore che superiore. Lo stesso tipo di illuminazione viene proposta, utilizzando come alloggiamento delle lampade una cornice più semplice, lungo la parte bassa del parapetto della galleria e sulle travi della galleria.

L'intradosso del solaio della galleria presenterà, nella parte centrale, un controsoffitto in cui verranno incassati alcuni faretti in gesso.

La parete di fondo della sala sarà rivestita con una controparete fonoassorbente di lana di legno mineralizzata con colori pastello chiaro, rifinita superiormente con tessuto ignifugo, mentre le specchiature del solaio della sala e del palcoscenico saranno rivestite con pannellature termofonoisolanti e fonoassorbenti sempre in pannelli di lana di legno mineralizzata creando una fascia perimetrale di spessore 35 mm e una parte centrale con lastre di spessore 15 mm. I due campi che ne derivano presentano una bicromia, in colori pastello chiari, che richiama quella attuale presente sulle specchiature.

Il **palcoscenico** è diviso dalla sala attraverso la realizzazione del boccascena costituito da due tramezzature laterali in cartongesso e una veletta superiore verticale con resistenza al fuoco EI 60, come previsto dalla normativa (sulla veletta potrebbe essere dipinte le lettere TN coniando così il logo del teatro). In tal modo la sala può essere definita di tipo 'separato' dalla scena. Il palcoscenico sarà collegato con il corridoio di servizio alla scena e con la via di fuga mediante una scala metallica provvista di parapetto, mentre il collegamento con il livello della sala avverrà mediante due scalette in telaio metallico e legno rivestite in moquette. Il piano di palco sarà costituito da un'area perimetrale realizzata in acciaio e tavolato di legno, necessaria per individuare uno spazio geometrico all'interno del quale posizionare alcune pedanine modulari opportunamente ancorate alla soletta. Le pedanine nel lato verso la sala saranno mascherate da un pannello murario nel quali verranno alloggiate le griglie di ripresa dell'aria.

La parete di fondo del palcoscenico, in comune con le abitazioni, sarà rivestita con una controparete termofonoisolante formata da due lastre in gesso ad alto isolamento.

Le pareti del palcoscenico saranno tinteggiate di nero così come la struttura di sostegno della graticcia di manovra e la graticcia stessa.

### 3.3.2 Piano primo (area sosta pubblico, uffici, galleria)

Dalla hall, mediante la nuova scala si accede al livello più basso della galleria che viene configurata con gradoni in muratura e solaio in latero cemento opportunamente ancorati alla soletta inclinata esistente. Lateralmente verranno realizzate, in calcestruzzo armato, le scalette che consentono l'accesso ai gradoni. Sia i gradoni che i gradini saranno rivestiti in legno rovere. Il parapetto della galleria è realizzato in vetro strutturale (con resistenza alla spinta di 300 kg/ml) su profilo ancorato alla soletta in calcestruzzo armato. Sulla parete di fondo della galleria verrà realizzata la cabina proiezione per un futuro utilizzo della sala anche come cinema. Lateralmente ad essa la canalizzazione dell'aria condizionata con le bocchette di mandata assume la configurazione di un piccolo sedile in quanto non è possibile posizionarla ad una quota più alta ove avrebbe intercettato le finestre verso Piazza Roma.

Gli ambienti laterali alla galleria sono utilizzati in parte per i servizi igienici, in parte per area di sosta per il pubblico e infine come ufficio direzione artistica e annessa segreteria. Per quest'ultimi ambienti si è pensato ad una delimitazione mediante pareti mobili (escluse dall'appalto).

### 3.3.3 Piano -1 (camerini, via di fuga)

Al piano -1 sono posizionati i camerini, raggiungibili attraverso la scala di servizio posizionata a destra del palcoscenico: si prevede una definizione degli ambienti con tramezzature in blocchetti di conglomerato cellulare. Ogni camerino avrà un bagno attrezzato con doccia; i pavimenti e i rivestimenti di camerini e bagni sono in piastrelle di grés fine porcellanato con finitura antisdrucchiolo.

Le pareti sono intonacate e tinteggiate con pittura lavabile, i solai in ferro e tavelloni sono puliti dall'intonaco esistente, trattati negli elementi ossidati e protetti con intonaco anticendio al di sotto del quale verrà applicato un controsoffitto che consentirà il passaggio degli impianti nell'intercapedine e l'alloggiamento dei corpi illuminanti.

E' necessario prevedere una seconda via di fuga per i camerini costituita dal corridoio e dalla scala metallica posizionata nell'ambiente a doppia altezza del piano -1 e -2. Il solaio lungo la via di fuga, costituito all'intradosso da travi in acciaio di consolidamento, viene rivestito con un controsoffitto ribassato REI 180 formato da pannelli in silicati a matrice cementizia omologati in classe 1. Il pavimento della via di fuga sarà sempre in grés fine porcellanato con finitura antisdrucchiolo mentre le pareti saranno realizzate in blocchetti di conglomerato cellulare intonacate e tinteggiate. Gli ambienti laterali saranno sempre chiusi e privi di impianti.

### 3.3.4 Piano -2 (locali tecnici)

Il piano -2, oltre ad essere parzialmente utilizzato come via di fuga per gli attori, accoglierà sul lato verso l'area di pertinenza (piazza Tozzi) i locali tecnici. In particolare sarà presente il locale centrale termica con porta accessibile direttamente dall'esterno, il locale centrale idrica che accoglierà i

serbatoi di accumulo dell'acqua e il gruppo di pressurizzazione, anch'esso accessibile direttamente dall'esterno e il locale impianto di ventilazione camerini. Il resto del piano rimane chiuso al pubblico e al personale di servizio ed è privo di impianti. I locali tecnici sono delimitati da tramezzature in blocchetti di conglomerato cellulare, intonacati e tinteggiati soltanto sul lato verso la via di fuga e la pavimentazione è in piastrelle di klinker ceramicato ad alta resistenza.

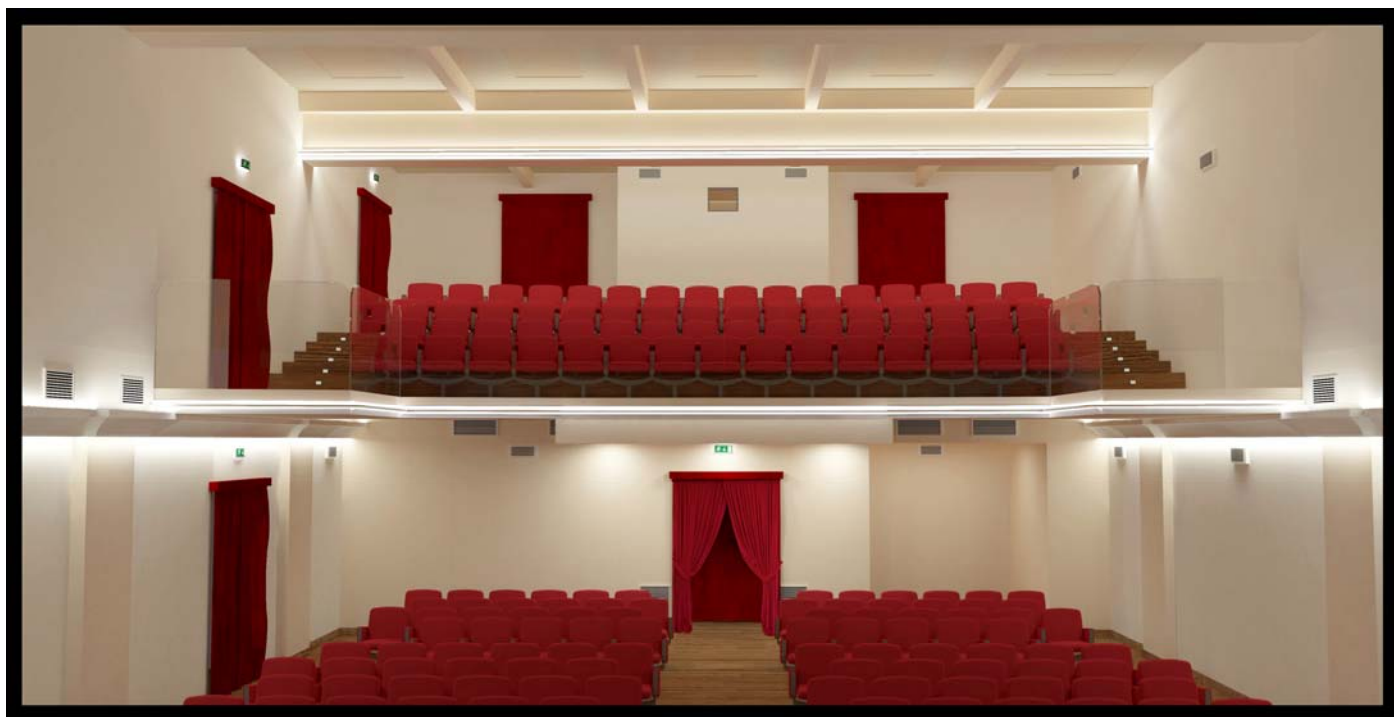
L'accesso alla centrale termica, il cui piano pavimentale è posto ad un livello più basso rispetto alla quota esterna, è consentito dalla realizzazione di una scala metallica. Il solaio dei locali tecnici in ferro e tavelloni sarà protetto con intonaco antincendio e le canalizzazioni che li attraversano sono rivestite con doppia lastra costituita da silicati e solfati di calcio con resistenza al fuoco EI 120.



### 3.4 Simulazioni dello stato *post-operam*



Vista verso il palcoscenico (simulazione *post operam*)



Vista verso la galleria (simulazione *post operam*)